

Spaccata notturna dal parrucchiere. Colti sul fatto tre uomini

Pubblicato: Giovedì 2 Febbraio 2017



Sono entrati in un laboratorio da parrucchiere e hanno tentato di portare via tutto all'interno del negozio. Ma sono arrivati i carabinieri che li hanno arrestati. È accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì, in via Larghi, nella zona vicina alla Stazione, quando un residente della zona, attirato da strani rumori all'interno del negozio, **ha chiamato le forze dell'ordine.** Colti sul fatto, i tre, che erano già conosciuti alle forze dell'ordine, **con un'età di 27, 31 e 37 anni,** sono stati sorpresi mentre erano intenti, dopo aver sfondato la porta d'ingresso, a portare via **apparecchiature, computer e cassa dall'interno dei locali dell'attività commerciale.**

Il vicino era stato attirato **dai rumori che provenivano dalla strada** e ha informato telefonicamente il 112, dando la possibilità all'operatore della centrale di attivare, in pochi istanti, le pattuglie in circuito, **già impegnate in un servizio di prevenzione.** Sul posto si sono precipitate immediatamente le pattuglie **della Radiomobile e delle vicine Stazioni di Caronno Pertusella e Cislago,** che circondando la zona non hanno lasciato vie di fuga ai tre ladri. È stato così sorpreso anche colui che fungeva da **palo,** in auto pronto a partire, e gli altri due ancora all'interno del negozio, intenti ad asportare la merce da trafugare.

A seguito del successivo sopralluogo, i Carabinieri hanno constatato che i tre uomini **avevano infranto la porta d'ingresso,** attraverso la quale si erano introdotti nel laboratorio e, **si erano già impossessati di merce per un ingente valore.** La maggior parte degli oggetti erano apparecchiature imballate per acconciature e la cura dei capelli. Inoltre, avevano già raccolto alcuni pc portatili e si stavano preparando a portare via la cassa.

I tre, bloccati e assicurati alla giustizia, **sono stati dichiarati in arresto e trasportati in caserma** per i successivi accertamenti, al termine dei quali sono stati accompagnati al carcere di Busto Arsizio a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La refurtiva, interamente recuperata, è stata restituita al legittimo proprietario.

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it